



BUON NATALE

Il mistero del Natale, con la sua profondità e semplicità, ci rivela l'Incarnazione del Verbo di Dio, che non sceglie la via della potenza ma quella dell'umiltà e della fragilità: nasce bambino, in una grotta, portando già in sé il segno della croce.

Nel tempo santo dell'Avvento e del Natale ci accompagni il pensiero del nostro Fondatore, San Paolo della Croce, il quale, innamorato del Crocifisso, nutriva una particolare devozione verso Gesù Bambino. Amava contemplarlo mentre

dormiva su una croce e ci lasciò parole profonde per vivere questo mistero:

“Bramo che anche lei dorma con Lui nella culla della Croce, e alla divina canzonetta che canterà Maria Santissima, lei si addormenti col divino Bambinello, ma fatta un solo cuore con esso. La canzonetta di Maria sarà: ‘Sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. L'altra strofetta sarà: ‘Operare, patire, tacere. La terza sarà: ‘Non ti giustificare, non ti lamentare, non ti risentire!’” (L. III, p. 604).

Lasciamoci guidare da queste parole, che ci esortano a vivere il Natale nel dono di sé, nel silenzio operoso e nell'abbandono fiducioso alla volontà di Dio.

Quest'anno il Natale assume un significato particolare, poiché siamo ormai prossimi all'Anno Santo 2025 (Natale 2024-Epifania 2026), un tempo speciale di grazia per la Chiesa e per ciascuno di noi. Il Giubileo, con il tema "Pellegrini di Speranza", sarà occasione per rinnovarci spiritualmente, riconciliarci con Dio, con i fratelli e con il creato, e intensificare la nostra missione di annuncio della Passione di Cristo come segno di salvezza per il mondo.

Buon Natale ogni bene per il nuovo anno.

p. Marcello Pallotta cp rettore
e Comunità Passionista di Fossacesia